



# COMUNE DI VALMACCA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 28.04.2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICICI** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 19:05 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
<b>Boselli Gianni</b> - <b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>Bertone Monica</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bovio Piero</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bignotti Mirko</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Coppa Filippo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Da Re Sergio</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bonato Matteo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Ricci Francesco</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Zemide Massimo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Coppa Massimo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Tambutto Laura</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	

Totale: 11

Totale: --

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna SUTERA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta del numero degli intervenuti, il Sig. BOSELLI Gianni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24.07.2015 con la quale si è approvato il **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)** nelle sue componenti IMU- TARI -TASI;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1, della L. 147/2014, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** da ultimo il D.M. 1 Marzo 2016 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 al 30 Aprile 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**VISTO** il Titolo 3 - Disciplina della tassa sui rifiuti TARI - art. 34 del Regolamento IUC, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147, sulla base del metodo normalizzato, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche (si intendono le superfici adibite a civile abitazione) e non domestiche (si intendono le restanti superfici, tra cui le comunità, attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere);

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68 e s.m.i., il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il Piano Finanziario per l'anno 2016, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2016, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella seguente percentuale:
  - 91% utenze domestiche
  - 9% utenze non domestiche
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente Regolamento IUC;
- determinazione per le utenze domestiche dei coefficienti Ka e Kb nella misura indicata nell'allegata tabella (ALLEGATO "A") comunque contenuti all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999;
- determinazione per le utenze non domestiche dei coefficienti Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (ALLEGATO "B"), avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 applicando una riduzione del 25% al coefficiente minimo previsto per legge per le cat. 116 e 117;
- determinazione per utenze domestiche dei contribuenti non residenti della tariffa prevista per i nuclei famigliari con 2 occupanti;

**CONSIDERATO CHE** le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie della tassa, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare la copertura del 100% del costo del servizio risultante dal piano finanziario ed ammontante ad €. 183.700,00, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento che garantiscono un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** che il costo totale è da attribuirsi per il 40% ai costi fissi e per il 60% ai costi variabili;

**RICORDATO** inoltre che alla tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 28 art. 14 D.L. 201/2011, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Alessandria;

**RICHIAMATA** la legge 208 del 28/12/2015 - Legge di Stabilità 2016 -, pubblicata sulla G.U. del 30/12/2015, n. 302;

**RICHIAMATA**, altresì, la Legge n. 221 del 28/12/2015, contenente disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali, il cd. "Collegato ambientale alla legge di Stabilità 2016," pubblicata sulla G.U. del 18/01/2016 n. 13;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'entrata in vigore della L. 28/12/2015 n. 221 è stata introdotta una disposizione che prevede che il Comune applichi una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ed alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;

**VISTO PERTANTO CHE** occorre concedere:

- alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, **una riduzione del 5% sulla parte variabile della tariffa**. La riduzione è subordinata all'iscrizione nell'apposito Albo per la pratica del compostaggio domestico. Sulla base degli elenchi nominativi per codice fiscale contenuti nell'apposito Albo con riferimento alla data del 1° gennaio dell'anno di tassazione, la tassa totale riferita alle utenze domestiche viene ridotta del 5% della parte variabile della tariffa. Sono escluse dalla riduzione le superfici domestiche accessorie ed i locali ed aree destinati all'esercizio di attività economiche;
- alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche **una riduzione del 5% sulla parte variabile della tariffa**. La riduzione è subordinata all'iscrizione nell'apposito Albo costituito con riferimento alla data del 1° gennaio dell'anno di tassazione;

**VISTO** l'art. 56 del Regolamento IUC che stabilisce che con deliberazione del Consiglio Comunale vengono stabilite il numero e le scadenze del pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI;

**RITENUTO** opportuno stabilire le scadenze di pagamento per la TARI anno 2015 in 3 rate rispettivamente:

- 1° rata o rata unica: 16 settembre 2016
- 2° rata: 16 novembre 2016
- 3° rata: 16 gennaio 2017

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

**Con** n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Zemide, Coppa M. e Tambutto) espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

- 1) di determinare per l'anno 2016 le tariffe parte fissa e variabile della Tassa sui rifiuti (TARI) come risultano sui prospetti "ALLEGATO A – UTENZE DOMESTICHE" e "ALLEGATO B – UTENZE NON DOMESTICHE", allegati che entrano a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, sarà applicato e riscosso unitamente ad esse, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della tassa si rimanda all'apposito Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC/TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/07/2015;
- 5) di dare atto che a partire dal 01.01.2016 sarà concessa una riduzione del 5% sulla parte variabile della tariffa ai sensi della L. 221/2015 alle utenze domestiche e non domestiche nelle forme e modi ben specificati in premessa;
- 6) di stabilire che la riscossione della TARI 2016 dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, in 3 rate:
  - 1° rata o rata unica: 16 settembre 2016
  - 2° rata: 16 novembre 2016
  - 3° rata: 16 gennaio 2017
- 7) di dare atto che tali tariffe decorrono dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 8) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 9) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e s.m.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità e i tempi previsti dallo stesso D.L. 201/2011.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Rag. Baucè Ivonne

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tributi F.to Crepaldi Dominga

# COMUNE DI VALMACCA

ALLEGATO "A" - DELIBERAZIONE C.C. NR. 13 DEL 28/04/2016

## TARIFE TARI 2016 UTENZE DOMESTICHE

TARIFE	COEFFICIENTE ATTRIBUZIONE PARTE FISSA	COEFFICIENTE ATTRIBUZIONE PARTE VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE PER PERSONA
	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/persona
<b>CATEGORIA 1 - ABITAZIONI</b>				
Famiglie di 1 componente	0,84	0,90	0,607378	110,11
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40	0,708608	85,64
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80	0,780915	73,41
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20	0,838760	67,29
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90	0,896606	70,96
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40	0,939990	69,33
<b>CATEGORIA 50 - Superfici domestiche accessorie</b>	0,84	0,00	0,607378	-

# COMUNE DI VALMACCA

## ALLEGATO "B" - DELIBERAZIONE C.C. NR. 13 DEL 28/04/2016

### TARIFE TARI 2016 UTENZE NON DOMESTICHE

	CATEGORIA	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
		Coef	Nord	Coef	Nord			
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni di culto	max	0,51	max	4,20	0,336687	1,159241	1,495928
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	max	0,80	max	6,55	0,528137	1,807864	2,336001
103	Stabilimenti balneari	max	0,63	max	5,20	0,415908	1,435251	1,851159
104	Esposizioni, autosaloni	max	0,43	max	3,55	0,283874	0,979835	1,263709
105	Alberghi con ristorante	max	1,33	max	10,93	0,878028	3,016787	3,894815
106	Alberghi senza ristorante, B & B, affittacamere	max	0,91	max	7,49	0,600756	2,067313	2,668069
107	Casa di cura e riposo	max	1,00	max	8,19	0,660171	2,260520	2,920691
108	Uffici, agenzie, studi professionali	max	1,13	max	9,30	0,745993	2,566891	3,312884
109	Banche e istituti di credito	max	0,58	max	4,78	0,382899	1,319327	1,702226
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	max	1,11	max	9,12	0,732790	2,517209	3,249999
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	max	1,52	max	12,45	1,003460	3,436322	4,439782
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	max	1,04	max	8,50	0,686578	2,346083	3,032661
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	max	1,16	max	9,48	0,765799	2,616573	3,382372
114	Attività industriali con capannoni di produzione	max	0,91	max	7,50	0,600756	2,070073	2,670829
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	max	1,09	max	8,92	0,719587	2,462007	3,181594
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	ad-hoc	3,63	ad-hoc	29,75	2,396421	8,2111981	10,608402
117	Bar, caffè, pasticceria	ad-hoc	2,73	ad-hoc	22,37	1,802267	6,172959	7,975226
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	max	2,38	max	19,55	1,571207	5,395991	6,967198
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	max	2,61	max	21,41	1,723047	5,909369	7,632416
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	min	6,06	min	49,72	4,000637	13,723206	17,723843
121	Discoteche, night club	max	1,64	max	13,45	1,082681	3,712332	4,795013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Gianni Boselli

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N.RO \_167\_ Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi \_\_24/05/2016\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Addì \_\_24/05/2016\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to Avonto Antonio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e  
s.m.i.*

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Li \_\_24/05/2016\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Sutera